



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 91 del 10/06/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 maggio 2011, n. 1164

Regolamento Regionale n.12 del 18.11.2006, art. 2 - comma 8 - e s.m. - Commissione Provinciale Espropri BAT- Individuazione delle regioni agrarie presenti nel territorio della provincia Barletta-Andria-Trani (BAT), con accertamento delle tipologie colturali ivi praticate.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, avv. Fabiano AMATI, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio regionale Espropri (URE)/Contenzioso LL.PP., confermata dal Dirigente del medesimo Ufficio e dal Dirigente del Servizio LL.PP., riferisce quanto segue.

Com'è noto, il titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005 n.3, reca disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità; in particolare, l'art. 17 -commi 1 e 2- prevede l'istituzione delle Commissioni Provinciali Espropri (CC.PP.EE.) per la determinazione delle indennità definitive di esproprio in favore degli aventi diritto.

Tali indennità sono calcolate sulla base dei Valori Agricoli Medi (V.A.M.), determinati per ogni anno solare, per ciascuna regione agricola in cui è suddivisa ogni provincia pugliese per omogeneità di caratteristiche colturali ivi praticate.

La prima parte del comma 4 lett. d) del citato art.17 dispone, fra l'altro, che la Giunta Regionale definisce eventuali variazioni dell'ambito territoriale delle singole regioni agrarie.

Conseguentemente, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 318 del 20.03.2007, pubblicata sul BURP n.46 del 29.03.2007, ha adottato l'atto di indirizzo amministrativo concernente "Determinazione dei casi e delle modalità di variazioni dell'ambito territoriale delle singole regioni agrarie ricadenti nel territorio pugliese".

Nella predetta deliberazione n.318/2007, al fine di dare completa attuazione al disposto normativo di cui all'art. 17 comma 4 della L.R. n. 3/05, sono stati definiti i seguenti casi in cui è consentito apportare eventuali variazioni dell'ambito territoriale delle preesistenti regioni agrarie: sopraggiunti mutamenti geomorfologici, climatici, ambientali, nuove situazioni giuridico-amministrative, nonché trasformazioni di tipologie colturali, applicate discrezionalmente ma consolidate nell'arco di un decennio dall'ultima perimetrazione; con la stessa deliberazione sono state definite le modalità di variazione di tali ambiti territoriali, correlate ai singoli casi.

Con nota n.3326 del 28.03.2007 il Servizio Lavori Pubblici -Ufficio Regionale Espropri (URE)-ha emanato la direttiva di attuazione dell'atto di indirizzo amministrativo adottato con la citata delibera di G.R. n.318/2007, stabilendo che, in presenza delle accertate variazioni come individuate con la predetta delibera n. 318/'07, il Presidente della competente C.P.E., sulla base della deliberazione collegiale adottata, relaziona puntualmente e motivatamente al predetto Servizio Regionale ai LL.PP. -Ufficio Regionale Espropri-in ordine a tali accertate modifiche, trasmettendo copia della deliberazione collegiale e proponendo la variazione dell'ambito territoriale della/e singola/e regione/i agraria/e, la nuova relativa

perimetrazione e quella dell'ambito territoriale delle regioni agrarie limitrofe.

Con l'istituzione della nuova provincia Andria-Barletta-Trani (BAT), di cui fanno parte alcuni Comuni già delle provincie di Bari (Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola e Trani) e di Foggia (Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli), è stato costituito un nuovo ambito territoriale provinciale, cui fanno capo le regioni agrarie ricadenti nei territori dei predetti Comuni.

Conseguentemente, è stata istituita la nuova C.P.E. BAT con D.P.G.R. n.1198 dell'11.11.2010, la cui sfera di competenza attiene al territorio della corrispondente provincia.

A seguito di tale istituzione, nonché del rinnovo delle CC.PP.EE. pugliesi, con successiva direttiva di attuazione n.110441 del 17.12.2010, l'Ufficio Regionale Espropri, ha fornito puntuali indicazioni circa l'avvio delle attività istituzionali richieste alle predette CC.PP.EE., in ottemperanza al disposto di cui al Regolamento Regionale Espropri n.12/2006 e s.m. ed alla deliberazione di G.R. n.318/2007; in particolare, è stata ribadita l'esigenza di accertare l'effettiva perimetrazione dell'ambito territoriale delle singole regioni agrarie di propria competenza e le effettive tipologie colturali ivi praticate, o di accertarne le eventuali variazioni.

Il Presidente delegato della Commissione Provinciale Espropri BAT, con nota n.14674 del 28.04.2011, proponendone l'approvazione da parte della Giunta Regionale, ha, in proposito, trasmesso copia del verbale di seduta del 18 marzo 2011, nel corso della quale la Commissione:

- prende preliminarmente atto dell'attività, prioritariamente svolta, di raccolta dei dati afferenti le effettive tipologie di coltura praticate nel territorio provinciale, accertate mediante apposite indagini presso gli Uffici Agricoltura dei Comuni interessati, l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), l'INEA (Istituto Nazionale di Economia Agraria), nonché presso le Associazioni di Categoria che gestiscono nei Comuni i Centri di Assistenza Agricola, come indicato negli elaborati allegati al medesimo verbale.
- individua motivatamente le tre regioni agrarie che costituiscono il territorio provinciale, così come rivenienti dall'istituzione della provincia BAT: Regione agraria n°1: Comuni di Andria, Canosa di Puglia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli; Regione agraria n°2: Comuni di Minervino e Spinazzola; Regione agraria n°3: Comuni di Barletta e Bisceglie;
- determina le rispettive perimetrazioni in relazione alla contiguità dei Comuni, alle caratteristiche naturali dei terreni a destinazione agricola ed alla tipologia colturale in essi prevalentemente praticata.

Con la stessa nota il Presidente della CPE BAT ha trasmesso il verbale del 6 aprile 2011 e con successiva nota n.14 del 06.05.2011 ha trasmesso il verbale integrativo del 5 maggio 2011, con i quali la Commissione, oltre che confermare le individuate tipologie colturali precedentemente praticate nei territori comunali rivenienti dalle provincie di Bari e di Foggia ed attualmente facenti parte della provincia BAT, ha accertato tipologie colturali innovative, praticate discrezionalmente ma in maniera stabile da almeno un decennio, nonché ha inteso semplificare l'individuazione di alcune preesistenti tipologie di coltura per uniformarle alla attuale denominazione commerciale delle stesse.

La richiesta formulata dal Presidente delegato della CPE BAT appare condivisibile in considerazione delle motivazioni addotte, così come evincenti dai 3 verbali di seduta della CPE, poiché le variazioni proposte rientrano nei casi previsti dalla delibera di Giunta Regionale n.318/2007, trattandosi sia di una nuova situazione giuridicoamministrativa, conseguente all'istituzione della neo-provincia BAT, sia di accertata variazione delle tipologie colturali praticate discrezionalmente e consolidatesi nell'arco di un decennio, nel rispetto delle indicazioni dettate dalla Delibera di G.R. n.318/2007.

La stessa appare, altresì, rispettosa delle norme regolamentari che disciplinano l'organizzazione ed il funzionamento delle CC.PP.EE., nonché delle direttive di attuazione disposte con le succitate note dirigenziali n.3326/07 e n.110441/10.

Pertanto, si rende necessario che la Giunta Regionale individui formalmente le nuove regioni agrarie ricadenti nel territorio della provincia BAT, le relative perimetrazioni e le accertate tipologie colturali attualmente ivi praticate, così come riportato nei verbali di seduta della CPE BAT del 18 marzo, del 6

aprile 2011 e del 5 maggio 2011 e nei relativi allegati, tutti facenti parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà successivamente portato a conoscenza dell'Istituto Centrale di Statistica ISTAT, per gli adempimenti di competenza previsti dal D.Lgs. 06.09.1989 n° 322.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S. M. E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle surriportate risultanze istruttorie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Espropri/Contenzioso LL.PP. e dal Dirigente del Servizio LL.PP.;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di individuare le 3 (tre) regioni agrarie, la relativa perimetrazione e le relative tipologie di coltura in esse praticate, ricadenti nel territorio della provincia BAT, così come riportato nei verbali di seduta della CPE BAT del 18 marzo, 6 aprile 2011 e del 5 maggio 2011 e nei relativi elaborati, tutti allegati in copia e facenti parte integrante del presente provvedimento;

- di incaricare l'Ufficio Regionale Espropri alla notifica del presente provvedimento al Presidente delegato della C.P.E. BAT ed all'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT), ciascuno per le rispettive competenze;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito informatico della Regione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della L.R. 20.06.2008 n. 15.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola